

COPIA

CODICE COMUNE 10371

N. 09 del Registro Delibere



COMUNE DI ODOLO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI APPARTENENTI ALL'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est PER L'AFFIDAMENTO E L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE.

L'anno **duemiladiciasette** il giorno **sei** del mese di **marzo** alle ore **19.30**, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **27/02/2017** si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**,

Seduta **pubblica**, di **prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

CASSETTI Fausto; TRAPLETTI Francesco; PASINI Luca; UGHI Roberto; ZILETTI Giulia; VITALI Adriana ; CALDERA Luigino

assenti: **Nessuno**

Totale Presenti **7** Totale Assenti **0**

Risulta presente l'Assessore esterno Signora **BACCA Emilia**

Assiste il Segretario comunale sig. **DOTT. SERAFINI Luca**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **CASSETTI Fausto** nella sua qualita' di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Deliberazione del Consiglio comunale 09 in data 06/03/2017

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI APPARTENENTI ALL'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est PER L'AFFIDAMENTO E L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE.

Il Sindaco **dott. Fausto Casseti** - passa la parola al Segretario comunale **dott. Luca** per la spiegazione degli argomenti posti ai punti n. 09 e 10 all'ordine del giorno, spiegando che sono tra loro collegati in quanto relativi ad approvazione di convenzione per il servizio di distribuzione del gas metano e conferimento delega al Comune di Lumezzane per l'espletamento della gara di appalto relativa.

Il Segretario comunale **dott. Luca Serafini** - spiega come la norma n. 164/2000 conosciuta come "Decreto Letta", abbia liberalizzato il mercato della distribuzione del gas metano, con lo scopo di favorire la potenzialità del mercato. In Italia la legge ha imposto la separazione tra la distribuzione e la vendita del gas al singolo utente, ed inoltre, ha stabilito che la gara di affidamento non fosse a svolta singolarmente da ogni comune, ma tramite associazione degli stessi.

Sono stati quindi individuati degli Ambiti territoriali minimi ottimali - che si possono paragonare a quello che erano gli ATO per la gestione del servizio idrico - ed il Comune di Odolo è stato collocato nell'ATEM BRESCIA 2.

Il primo passo per poter addivenire allo svolgimento della gara è quindi la stipula di apposita convenzione che stabilisca le condizioni e le modalità per gestire la stessa in forma associata.

Tra tutti i comuni facenti parte di questo Ambito, è stato individuato il Comune di Lumezzane, ente di maggiore dimensioni e con una certa esperienza nel settore, quale stazione appaltante per lo svolgimento della predetta gara di appalto per il servizio di distribuzione del gas metano e con il prossimo punto all'ordine del giorno, si è chiamati a conferire allo stesso delega formale affinché possa operare nell'interesse di tutti i comuni.

Il Capo gruppo di minoranza "Uniti per Odolo" **Signor Luigino Caldera** chiede quale sia il peso del Comune di Odolo all'interno di questo Ambito

Il Segretario comunale **dott. Luca Serafini** fa presente che l'adesione è un obbligo di legge e che ogni Comune entra a far parte della Assemblea dei Sindaci.

Il Sindaco **dott. Fausto Casseti** sottolinea come tramite il convenzionamento ogni comune acquisisce il medesimo potere e che nell'Assemblea dei Sindaci ognuno trova il momento di espressione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la volontà del legislatore, sostenuta dalle indicazioni contenute nella legislazione comunitaria ed in particolare nella direttiva 2009/73/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale per migliorarne l'efficienza, la sicurezza e per contenerne i costi a carico dei consumatori finali;

RAVVISATO CHE la scelta del legislatore di obbligare gli Enti concedenti all'espletamento di un'unica gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in un ambito territoriale di dimensione superiore a quella comunale è motivata dalla volontà di garantire maggiori economie di scala, un aumento dell'efficienza operativa, dell'economicità e della concorrenza, oltre che un contenimento dei costi sia nella fase di svolgimento della gara che nell'erogazione del servizio per l'intera durata della concessione, pari a dodici anni;

VISTO l'articolo 14 del D. Lgs. del 23.05.2000, n. 164, che dispone che l'attività di distribuzione di gas naturale deve essere effettuata esclusivamente da soggetti diversi dagli Enti locali, restando in capo ai medesimi l'attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione;

VISTA la Legge 23 febbraio 2006, n. 51, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2005, n. 273,

recante: "Definizione e proroga dei termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti", ed in particolare l'art. 23 relativo ai nuovi termini del regime di transizione nell'attività di distribuzione del gas naturale;

VISTO l'art. 46 bis della Legge 29 novembre 2007, n. 222, che, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le Regioni, sentita la Conferenza unificata e su parere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito AEEGSI), sono individuati i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas previsto dall'articolo 14, comma 1;

VISTO il DM 19 gennaio 2011 che ha individuato in 177 gli ambiti territoriali minimi (ATEM) per garantire una più efficiente e concorrenziale erogazione del servizio;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al DM 19 gennaio 2011 è stato individuato l'ATEM denominato "BRESCIA 2 - NORD/EST";

VISTO il Decreto 18 ottobre 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, in materia di individuazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione di gas naturale;

CONSIDERATO che il Comune di Odolo - Bs - è stato inserito nell'ATEM "BRESCIA 2 - NORD/EST";

VISTO il Decreto 21 aprile 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante: "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas naturale";

VISTO il Decreto 12 novembre 2011 n. 226 e ss.mm.ii. del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, recante: "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222";

RICHIAMATA la propria precedente delibera n. del , con cui è stato individuato il Comune di Lumezzane quale stazione appaltante dell'ATEM "BRESCIA 2 - NORD/EST";

VISTO lo schema di Convenzione ex art. 30, d.lgs. n. 267/2000 per la gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'Ambito BRESCIA 2 - NORD/EST -, trasmesso dal Comune di Lumezzane ed allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione»

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- il D.M. 12.11.2011, n. 226 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto del Comune;

ACQUISITI;

- il parere favorevole di regolarità tecnica e dato atto che il presente provvedimento non richiede il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il favorevole parere di conformità alle leggi, ai regolamenti ed allo Statuto, espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 31 - VI comma - del vigente Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli n. 07 - astenuti nessuno - contrari nessuno - espressi per alzata di mano da n. 07 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1 - di approvare, per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato, lo

schema della Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, composta da n. 14 articoli ed allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale;

2 - di autorizzare il Sindaco pro-tempore di questo Comune alla stipulazione della Convenzione, per disciplinare le funzioni che attengono alla gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito BRESCIA 2 - NORD/EST, conformemente ai Decreti Ministeriali 19/1/2011 e 18/10/2011 in materia di determinazione dei nuovi ambiti territoriali di gara e al D.M. n. 226/2011, recante "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale" tutti quanti emanati in attuazione dell'art. 46 bis, d.l. n. 159/2007 convertito con modificazioni, in legge n. 222/2007 e s.m.i.;

3 - di dare atto che la convenzione, dopo che sarà sottoscritta nei modi e forme stabilite dalle leggi vigenti in materia, diventerà operativa a tutti gli effetti, adottando tutte le misure necessarie per la piena attuazione;

SUCCESSIVAMENTE

UDITA la proposta del Sindaco intesa a dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione per il carattere d'urgenza rivestito dalla stessa;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli n. 07 - astenuti nessuno - contrari nessuno - espressi per alzata di mano da n. 07 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

4 - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.-

CONVENZIONE TRA I COMUNI APPARTENENTI ALL'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est PER
L'AFFIDAMENTO E L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

* * *

L'anno duemilasedici, addì _____ del mese di _____
presso, _____

TRA

- il Comune di LUMEZZANE, codice fiscale _____ legalmente
rappresentato dal Sindaco, nato a _____ il _____, il quale
dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse
dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto
comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale
n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di AGNOSINE, codice fiscale _____ legalmente
rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il
_____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per
conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal
TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del
Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di ANFO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato
dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale
dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse
dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto
comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale
n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di BARGHE, codice fiscale _____ legalmente
rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il
_____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per
conto e nell'interesse

dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto
comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale
n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di BIONE, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- il Comune di BOVEZZO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- il Comune di CAINO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- il Comune di CAPOVALLE, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- il Comune di CASTO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- il Comune di COLLEBEATO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di CONCESIO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di GAVARDO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di IDRO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL,

dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di LAVENONE, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di LIMONE SUL GARDA, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di MAGASA, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal

TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di MURA, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____,

nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di NAVE, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di ODOLO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di PERTICA ALTA, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di PERTICA BASSA, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di PRESEGLIE, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal

TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di PROVAGLIO VAL SABBIA, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di ROE' VOLCIANO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di SABBIO CHIESE, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di TIGNALE, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di TREMOSINE SUL GARDA, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di TREVISO BRESCIANO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal

TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di VALLIO TERME, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di VALVESTINO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di VESTONE, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di VILLA CARCINA, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di VILLANUOVA SUL CLISI, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

- il Comune di VOBARNO, codice fiscale _____ legalmente rappresentato dal Sindaco sig. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal

TUEL, dallo Statuto comunale ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO

- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n.241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che l'art. 30 del TUEL, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n.267, consente di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- che in particolare il 4° comma dell'articolo richiamato prevede che le convenzioni possono prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

VISTO

- il d.lgs.164/2000, recante norme comuni per il mercato interno del gas, ed in particolare l'art.14 in virtù del quale l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico;
- la legge 239/2004, recante riordino del settore energetico, la quale stabilisce disposizioni per il settore energetico atte a garantire la tutela della concorrenza e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera c) secondo cui le attività

di distribuzione di gas sono attribuite in concessione secondo le disposizioni di legge;

- il D.L. 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, ed in particolare l'articolo 46-bis, comma 1, che nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con decreto dei Ministri dello sviluppo economico e per i rapporti con le regioni, sentita la Conferenza unificata e su parere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, sono individuati i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas previsto dall'articolo 14, comma 1, del d.lgs. n. 164/2000, tenendo conto in materia adeguata, oltre che delle condizioni economiche offerte, e in particolare di quelle a vantaggio dei consumatori, degli standard qualitativi e di sicurezza del servizio, dei piani di investimento e di sviluppo delle reti e degli impianti;

- il decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011, n. 74, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;

- il decreto 18 ottobre 2011 del Ministero dello Sviluppo economico recante "Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale";

- il D.M.226/2011 recante il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in

attuazione dell'articolo 46-bis del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

- l'art.37, comma 2, del D.L. 22-6-2012 n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese" che fa salve le disposizioni dell'articolo 46-bis del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo

articolo, in base a cui devono essere espletate le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas in conformità con l'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93;

- Il D.M.106/2015 recante modifica al DM 226/2011, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

CONSIDERATO

- che, ai fini di un efficace e efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est, gli Enti sottoscrittori appartenenti a questo ATEM hanno ritenuto di individuare nel Comune di Lumezzane l'Amministrazione cui delegare l'espletamento della procedura di gara e a cui attribuire funzione di Stazione Appaltante;

- che la funzione di indirizzo e di programmazione di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 164/2000 deve essere svolta dai singoli Enti locali, fornendo alla Stazione Appaltante le informazioni sullo stato dell'impianto e sulle esigenze di sviluppo della distribuzione del gas nel territorio di riferimento;

- che per una più efficace e ordinata gestione del servizio è indispensabile un unico canale di comunicazione tra il gestore entrante e gli Enti locali. La Stazione Appaltante, per delega degli Enti locali concedenti dell'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est, avrà il compito di gestire tale rapporto con l'impresa che si aggiudicherà la gara d'ambito per tutta la durata dell'affidamento (12 anni), in ciò coadiuvata dal Comitato di monitoraggio.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

TRA GLI ENTI COME SOPRA RAPPRESENTATI SI CONVIENE

E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto e finalità

La presente convenzione ha lo scopo di regolamentare, in modo coordinato ed in forma associata, le attività propedeutiche e strumentali all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale dell'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est nonché alla successiva gestione del contratto di servizio.

L'esercizio coordinato e associato delle attività persegue gli obiettivi di efficacia, efficienza e economicità, in una prospettiva di miglioramento degli standard di qualità e sicurezza nell'erogazione del servizio, assicurando altresì una gestione professionale, qualificata e ottimizzata di tutti gli adempimenti procedurali.

L'esercizio coordinato e associato delle attività, ispirato a principi di trasparenza, condivisione e solidarietà, persegue gli obiettivi di:

- efficacia, efficienza e economicità, in una prospettiva di miglioramento degli standard di qualità e sicurezza nell'erogazione del servizio;
- gestione professionale e qualificata delle attività propedeutiche alla gara;
- tutela degli interessi degli Enti concedenti;
- tutela dei consumatori;
- vigilanza e controllo del contratto di servizio.

Articolo 2 - Assemblea dei Sindaci

Al fine di assicurare adeguate forme di consultazione tra gli Enti Associati, nonché di gestire e vigilare sullo stato di attuazione della presente convenzione, è costituita l'Assemblea dei Sindaci, di cui fanno parte tutti i Sindaci degli Enti locali appartenenti all'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est. In caso di assenza o impedimento, i Sindaci possono delegare espressamente un Assessore o un Consigliere dell'Ente di appartenenza. L'Assemblea dei Sindaci approva, prima della loro pubblicazione, lo schema del contratto di servizio, il bando ed il disciplinare di gara, L'Assemblea dei Sindaci è competente a decidere sulle modifiche alla presente convenzione, modifiche che dovranno essere oggetto di approvazione da parte dei Consigli Comunali degli enti concedenti e di successiva sottoscrizione di atto integrativo/modificativo, sull'eventuale risoluzione del contratto di servizio con il soggetto gestore, così come previsto dall'art. 3 ultimo capoverso della presente convenzione, secondo le modalità previste all'art. 2, comma 7 del D.M. 226/2011 e ss.mm.ii., nonché su eventuali scelte strategiche proposte dal Comitato di monitoraggio.

L'Assemblea dei Sindaci è convocata, con preavviso di 15 (quindici) giorni, dal Sindaco del Comune di Lumezzane, Stazione Appaltante, di propria iniziativa, ovvero su istanza del Comitato di monitoraggio ovvero su richiesta dei Sindaci di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM al 31 Dicembre dell'anno precedente a quello a cui si intende convocare l'Assemblea.

Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci, alla data della prima convocazione, si intendono validamente costituite se intervengono i rappresentanti di almeno 18 Comuni sui 34 complessivi che compongono l'ATEM, però che siano in grado di rappresentare complessivamente il 51% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM al 31 Dicembre dell'anno precedente.

In caso di mancato raggiungimento del quorum, alla data delle successive convocazioni, l'assemblea si ritiene validamente costituita se si raggiunge un terzo del numero di Comuni (11 su 34) e il 33% delle utenze gas.

Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti dei Comuni appartenenti all'ambito presenti, e con la contestuale maggioranza del numero delle utenze gas servite nei Comuni presenti.

Articolo 3 - Funzioni della Stazione Appaltante

Il Comune di Lumezzane, in veste di Stazione Appaltante per delega degli Enti locali concedenti, svolgerà le funzioni previste dal D.M. 226/2011, in via esemplificativa e non esaustiva, così dettagliate:

- redazione e pubblicazione degli atti di gara, espletamento della stessa, successiva gestione del contratto di servizio con l'impresa di distribuzione aggiudicataria;
- predisposizione delle linee guida programmatiche d'ambito, contenenti le condizioni minime di sviluppo, di cui all'art. 9 - comma 3 - del D.M. 226/2011;
- predisposizione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti, sulla scorta degli elementi programmatici di sviluppo forniti dai singoli Comuni dell'ATEM BRESCIA 2;
- redazione dello schema di contratto di servizio, sulla base del contratto tipo approvato con D.M. 5/02/2013;
- approvazione del bando e del disciplinare di gara, invio degli stessi all'AEEGSI ai sensi dell'art. 2 del D.M. 226/2011;

- nomina della Commissione di gara;
- gestione dei rapporti con il soggetto aggiudicatario del servizio, esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'esatto adempimento degli obblighi assunti;
- acquisizione dai Comuni convenzionati di ogni informazione utile e necessaria per il miglior assolvimento del mandato conferito;
- collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i Comuni dell'ATEM nello svolgimento dei compiti agli stessi spettanti;
- risoluzione del contratto di affidamento al gestore, in caso di gravi e reiterate inadempienze al contratto di servizio, previa deliberazione assunta dalla maggioranza dei Comuni appartenenti all'ambito, ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune.

La Stazione Appaltante, nel limite della normativa vigente, potrà affidare incarichi di consulenza tecnica e legale sia per la predisposizione degli atti di gara che a supporto delle operazioni di gara, compresi eventuali contenziosi.

Articolo 4 - Attività dei Comuni sottoscrittori

Gli enti deleganti si impegnano a fornire alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara, nei tempi previsti dalla legge.

Gli stessi collaborano allo svolgimento delle attività previste dalle norme vigenti, fornendo atti e informazioni funzionali all'espletamento dei compiti conferiti alla Stazione Appaltante e assumendosi le responsabilità connesse a ritardi ed omissioni.

In particolare è compito e responsabilità di ogni Comune raccogliere presso il gestore uscente tutte le informazioni previste dall'art. 4 del D.M. 226/2011, nonché definire il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e concessioni del servizio di distribuzione cessanti.

Al fine di un corretto ed efficace svolgimento della gara, gli enti sottoscrittori convengono sull'opportunità di procedere alla valutazione delle reti ed impianti sulla base di criteri omogenei, tenuto conto delle norme vigenti.

E' inoltre obbligo dei Comuni fornire tutte le informazioni previste dall'art.9, c.6, del DM 226/2011, nonché gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio.

\

Articolo 5 - Sub-Ambiti

1) Al fine di semplificare e ottimizzare le attività di partecipazione, consultazione e cooperazione tra gli Enti concedenti dell'ATEM BRESCIA 2 per lo svolgimento delle attività di competenza, sono istituiti all'interno dello stesso ATEM n.3 Sub-Ambiti coincidenti con il territorio delle Comunità Montane e il Comune di Collebeato. I 3 sub-Ambiti coincidenti con i territori delle Comunità Montane raggruppano esclusivamente i Comuni compresi nell'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est:

➤ Val Trompia composta dai seguenti 6 Comuni:

Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Villa Carcina.

➤ Val Sabbia composta dai seguenti 22 Comuni: Agnosine, Anfo, Braghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi e Vobarno.

➤ Parco Alto Garda Bresciano composto dai seguenti 5 Comuni:

Limone sul Garda, Magasa, Tignale, Tremosine sul Garda e Valvestino.

1) Ogni Sub-Ambito stabilisce autonomamente le norme per la sua organizzazione e il suo funzionamento e in particolare per la designazione dei membri del Comitato di Monitoraggio ovvero per l'individuazione di tecnici esterni incaricati delle valutazioni sui valori di rimborso e dell'assistenza ai Comuni concedenti nell'individuazione delle esigenze di potenziamento e sviluppo della infrastruttura gas che si intenderanno richiedere nella gara d'ambito.

Tali designazioni/individuazioni dovranno avvenire nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni stabiliti dalla legge e dalla presente Convenzione, informandosi a criteri di competenza, efficacia ed efficienza.

2) Gli atti di autoregolamentazione e di designazione di cui al precedente comma 2, devono essere trasmessi dai Sub-Ambiti alla Stazione Appaltante entro trenta giorni dalla stipula della presente

Convenzione e in caso di variazioni entro dieci giorni dalla loro adozione. Le variazioni hanno efficacia alla data di ricevimento dei relativi atti da parte dell'Ufficio del Responsabile unico del Procedimento designato dalla Stazione appaltante.

Articolo 6 - Comitato di monitoraggio

Il Comitato di Monitoraggio, di cui all'art. 2, comma 5 del D.M. 226/2011 è costituito da 10 membri di cui 4 individuati d'ufficio tra i Presidenti delle Comunità Montane Valle Sabbia, Alto Garda Bresciano e Val Trompia ed il Sindaco del Comune di Collebeato (BS) e gli altri 5 individuati come segue:

n. 2 membri nominati dalla Comunità Montana della Val Sabbia (Comunità con il maggior numero di comuni);

n. 2 membri nominati dalla Comunità Montana della Val Trompia (Comunità con il maggior numero di PDR);

n. 1 membro nominato dalla Comunità Montana dell'Alto Garda Bresciano.

Il Comitato di monitoraggio è presieduto dal Sindaco del Comune di Lumezzane. Il Sindaco di Lumezzane convoca il Comitato, redige l'ordine del giorno, cura la predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione del Comitato stesso e ogni altro documento necessario allo svolgimento dei lavori.

In caso di impedimento o di assenza del rappresentante di uno dei membri, potrà essere nominato un sostituto che parteciperà in sostituzione alla seduta del Comitato.

~~Il comitato di monitoraggio delibera a maggioranza dei presenti, e le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e di almeno un rappresentate di ogni Comunità Montana. Le decisioni del Comitato vengono assunte con la maggioranza dei 2/3 dei presenti alla seduta.~~

Il Comitato di Monitoraggio si riunisce, su convocazione del Sindaco del Comune di Lumezzane, almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta venga richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Comitato di Monitoraggio:

- A) collabora con la Stazione Appaltante nello svolgimento delle attività di vigilanza e controllo dell'attività del gestore del servizio di distribuzione del gas naturale;

- B) favorisce il confronto e la proficua collaborazione fra i Comuni concedenti e la Stazione Appaltante, promuovendo la condivisione delle iniziative assunte nell'ambito della procedura;
- C) segnala situazioni o problematiche inerenti la gestione del servizio;
- D) segnala all'Assemblea dei Sindaci eventuali ripetute inadempienze del gestore al fine di valutare la risoluzione contrattuale;
- E) individua soluzioni per comporre bonariamente le controversie che dovessero insorgere tra le parti;
- F) promuove ogni iniziativa ritenuta utile a garantire l'adempimento degli impegni normativi e quelli previsti dal contratto di servizio.

La partecipazione al Comitato di Monitoraggio è onorifica e non può dar luogo al pagamento di alcuna indennità, compenso, gettone, retribuzione od altra utilità comunque denominata.

Articolo 7 - Efficacia e durata della convenzione

La convenzione è efficace dal momento della sottoscrizione da parte di almeno 2/3 dei Sindaci dei Comuni dell'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est, che rappresentino 2/3 dell'utenza servita.

La convenzione scadrà al termine del contratto di servizio.

Articolo 8 - Rapporti economici

La copertura degli oneri di gara, ivi inclusi gli oneri di funzionamento della commissione di gara, è interamente posta a carico dell'aggiudicatario.

Tali oneri sono stabiliti dalla deliberazione AEEGSI 407/2012/R/GAS.

I gestori uscenti anticipano alla Stazione Appaltante il corrispettivo Una Tantum per la copertura dei costi delle funzioni centralizzate (QA) e dei costi delle funzioni locali (QC).

La QC sarà ripartita assegnando una quota fissa ad ogni Comune dell'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est, ripartendo la restante parte in funzione del numero delle utenze gas di ciascun Comune (vedi prospetto allegato).

Il corrispettivo previsto al comma 2 dell'articolo 8 del D.M. 226/2011 e ss.mm.ii. sarà utilizzato per finanziare lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio.

Articolo 9 - Contenzioso

La Stazione Appaltante è delegata ad assumere funzioni di parte attrice e resistente in ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere in sede amministrativa o civile in ogni fase del procedimento oggetto della

presente convenzione. Gli eventuali costi di tali contenziosi, che non possano essere coperti con le somme a disposizione della Stazione Appaltante di cui al precedente articolo 7, saranno ripartiti tra i Comuni dell'ATEM in proporzione al numero delle utenze gas servite in ciascun Ente, come risultante al 31 Dicembre dell'anno precedente alla quantificazione dei costi da ripartire.

Nel caso in cui uno dei Comuni facenti parte dell'ATEM dovesse affrontare un contenzioso con il gestore del servizio, la Stazione Appaltante fornirà ogni utile informazione e collaborazione che possa sostenerlo in sede di giudizio.

Articolo 10 - Divieto di recesso

Le parti danno atto che il presente accordo di collaborazione trova fondamento in disposizioni legislative e che, pertanto, non è consentito, recedervi.

Articolo 11 - Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della convenzione verranno esaminate con spirito di collaborazione. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo, si stabilisce che le controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli artt.11 e 15 della L.241/90.

Articolo 12 - Termini e penali

La Stazione Appaltante, preso atto di eventuali ritardi e/o omissioni nella trasmissione della documentazione nei termini sopra indicati, valuterà se esercitare il commissariamento degli Enti inadempienti, come previsto dal DM 106/2015, ponendo a loro carico gli eventuali costi sostenuti dalla Stazione Appaltante per sopperire all'inadempienza stessa.

Nel caso in cui l'inadempienza non consenta comunque di rispettare i termini di legge, saranno posti a carico dell'ente inadempiente eventuali oneri aggiuntivi.

Articolo 13 - Regime di transizione

Per la definizione e la regolamentazione dei rapporti durante il regime di transizione nell'attività di distribuzione, si rimanda a quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. 164/2000.

Articolo 14 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente atto si fa rinvio alle norme in materia di ordinamento degli enti locali ed in materia di affidamento,

organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali e del servizio di distribuzione del gas naturale nonché alle deliberazioni assunte dall'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato e dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico inerenti tale procedura.

La presente convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art.16 della tabella allegato B del D.P.R. n.642 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto:

- il Sindaco del Comune di AGNOSINE
- il Sindaco del Comune di ANFO
- il Sindaco del Comune di BARGHE
- il Sindaco del Comune di BIONE
- il Sindaco del Comune di BOVEZZO
- il Sindaco del Comune di CAINO
- il Sindaco del Comune di CAPOVALLE
- il Sindaco del Comune di CASTO
- il Sindaco del Comune di COLLEBEATO
- il Sindaco del Comune di CONCESIO
- il Sindaco del Comune di GAVARDO
- il Sindaco del Comune di IDRO
- il Sindaco del Comune di LAVENONE
- il Sindaco del Comune di LIMONE SUL GARDA
- il Sindaco del Comune di LUMEZZANE
- il Sindaco del Comune di MAGASA
- il Sindaco del Comune di MURA
- il Sindaco del Comune di NAVE
- il Sindaco del Comune di ODOLO
- il Sindaco del Comune di PERTICA ALTA
- il Sindaco del Comune di PERTICA BASSA
- il Sindaco del Comune di PRESEGLIE
- il Sindaco del Comune di PROVAGLIO VAL SABBIA
- il Sindaco del Comune di ROE' VOLCIANO
- il Sindaco del Comune di SABBIO CHIESE
- il Sindaco del Comune di TIGNALE
- il Sindaco del Comune di TREMOSINE SUL GARDA
- il Sindaco del Comune di TREVISO BRESCIANO

- il Sindaco del Comune di VALLIO TERME
- il Sindaco del Comune di VALVESTINO
- il Sindaco del Comune di VESTONE
- il Sindaco del Comune di VILLA CARCINA
- il Sindaco del Comune di VILLANUOVA SUL CLISI
- il Sindaco del Comune di VOBARNO

ATEM BRESCIA
2 Nord-Est
 (**)

COMUNI	PDR 2008	UNA TANTUM
Agnosine	595	3.597,80
Anfo	203	2.874,55
Barghe	320	3.090,42
Bione	311	3.073,81
Bovezzo	3.048	8.123,71
Caino	839	4.048,00
Capovalle		2.500,00
Casto	417	3.269,39
Collebeato	2.132	6.433,65
Concesio	6.584	14.647,81
Gavardo	4.167	10.188,32
Idro	613	3.631,02
Lavenone	145	2.767,53
Limone sul Garda		2.500,00
Lumezzane	10.279	21.465,27
Magasa		2.500,00
Mura	184	2.839,49
Nave	4.458	10.725,23
Odolo	744	3.872,72
Pertica Alta		2.500,00
Pertica Bassa		2.500,00
Preseglie	395	3.228,79
Provaglio Val Sabbia		2.500,00
Roè Volciano	1.857	5.926,26
Sabbio Chiese	1.113	4.553,54
Tignale		2.500,00
Tremosine		2.500,00
Treviso Bresciano		2.500,00
Vallio Terme	262	2.983,40
Valvestino		2.500,00
Vestone	1.424	5.127,35
Villa Carcina	4.772	11.304,58
Villanuova sul Clisi	2.406	6.939,19
Vobarno	3.011	8.055,44
TOTALI	50.279	177.767,26

(**) Base fissa

€ 2.500,00

PDR	QA	QC
50.279	69.885,76	177.767,26

OGGETTO: 10 - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI APPARTENENTI ALL'ATEM BRESCIA 2 Nord-Est PER L'AFFIDAMENTO E L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE.

Parere per la regolarità tecnica (art. 49 - Comma I°- del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267):

Favorevole

lí 03/03/2017

Il Responsabile del Servizio

arch Manuela Messali
FIRMATO

Parere di conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti -
(articolo 31 - VI Comma dello Statuto del Comune di Odolo):

Favorevole

lí 03/03/2017

Il Segretario

dott Luca Serafini
FIRMATO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to CASSETTI Fausto

IL SEGRETARIO
f.to DOTT. SERAFINI Luca

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo dell'Ente il giorno 30/03/2017 e per quindici giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni vigenti.

E' stata pubblicata dal 30/03/2017 al 14/04/2017.

Odolo li 30/03/2017

Il Segretario
f.to dott SERAFINI Luca

Certificato esecutività per atti non soggetti a controllo preventivo di legittimità
(art.134 - comma 3° - D.LGS 18.08.2000, n. 267)

- Si certifica che la suesposta deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio, e che la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 - comma 3° - del Decreto Legislativo 18.agosto.2000 n. 267.

Odolo li

IL SEGRETARIO
DOTT. SERAFINI Luca

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Odolo li 30/03/2017



IL SEGRETARIO
DOTT. SERAFINI Luca